

Pachino. Sorpresi dentro un'abitazione, arresto in flagranza per due rumeni

Ieri sera sono stati arrestati in flagranza di furto in abitazione, a Pachino, due rumeni. Marcel Memetel, 28 anni, e Anisoara Memetel, 31 anni.

Un'abitante di una zona residenziale di Pachino, notando che il portone di accesso all'abitazione di alcuni vicini era aperto, insospettito dal fatto che il proprietario non fosse più residente presso quel civico, ha contattato il 112 richiedendo l'intervento di una pattuglia per verificare l'eventuale presenza all'interno di malintenzionati.

I carabinieri, entrando in casa, hanno bloccato i due mentre erano ancora intenti a mettere a soqquadro i vari locali, per trovare oggetti di valore da asportare. Condotti in caserma, sono stati dichiarati in arresto in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Siracusa. Furti nei supermercati, due giovani ai domiciliari: "Lo hanno già fatto in passato"

Furto in un supermercato di viale Teracati. Gli agenti delle Volanti hanno arrestato Giuseppe Caruso, 20 anni, residente a Noto e Micheal Perez, 21 anni, siracusano, entrambi già noti alle forze dell'ordine per precedenti specifici. Ieri

pomeriggio, intorno alle 17,20, gli uomini delle Volanti sono intervenuti a seguito del furto perpetrato poco prima da due soggetti che, dopo avere asportato della merce, si erano allontanati a bordo di un'auto. Individuato il veicolo, gli agenti si sono messi all'inseguimento dell'auto, bloccando la fuga. All'interno, un'ingente quantità rinvenute confezioni di alimenti confezionati, provento di un furto perpetrato nella stessa giornata, in questo caso ai danni di un supermercato di viale Scala Greca. Entrambi gli arrestati si sono resi protagonisti, negli anni precedenti, di numerosi furti in vari supermercati cittadini. Sono stati posti ai domiciliari.

Lentini. Perseguita e minaccia una donna a mano armata: 29enne ai domiciliari

Avrebbe perseguitato una donna, tormentandola con telefonate, messaggi e minacciandola ripetutamente, perfino a mano armata. La donna, esasperata, ha deciso di chiedere aiuto alla polizia, denunciando tutto al commissariato di Lentini. La polizia, in collaborazione con i colleghi di Adrano, ha trovato i necessari riscontri, arrivando all'arresto di un 29enne, residente proprio nella provincia di Catania. Il presunto stalker è stato posto ai domiciliari.

Siracusa-Catania, tamponamento in autostrada: una macchina capotta, nessun ferito

Ancora un incidente stradale lungo la Siracusa-Catania, fortunatamente senza troppe conseguenze. E' avvenuto al km 3,8 in direzione Catania. Poco dopo le 18 due auto, una Nissan X-Trail e una Volkswagen Passat, si sono scontrate tra loro. Per via dell'urto, una vettura è capottata su di un fianco. Illesi i conducenti, se la sono cavata solo con tanta paura. Traffico rallentato fino alle 19.30 quando i mezzi sono stati rimossi e la carreggiata totalmente riaperta. Sulla dinamica indaga la PolStrada.

foto archivio

Siracusa. Operazione "Port Utility", torna in libertà l'ingegnere siracusano accusato di corruzione

Il Tribunale del Riesame di Catania ha accolto l'istanza degli avvocati difensori dell'ingegnere siracusano Gaetano Miceli. Il 57enne era rimasto coinvolto, a febbraio, nell'operazione "Port Utility" con l'accusa di concorso in corruzione. Era stato posto ai domiciliari per un appalto espletato

dall'autorità portuale di Augusta, adesso è stato rimesso in libertà dopo che la Cassazione aveva "bocciato" la precedente ordinanza di scarcerazione, su ricorso della Procura.

L'operazioni Port Utility ha preso le mosse nel 2015 con le indagini della Guardia di Finanza. All'ingegnere siracusano era contestata in particolare la presunta scelta di un commissario di gara per i servizi di ingegneria per la redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) a corredo del piano regolatore, dietro una altrettanto presunta corruzione: una consulenza da 330.000 euro in un altro appalto.

Sortino. Dipendente aggredisce i titolari di un ristorante per via di un rimprovero

Alla base della lite avvenuta ieri sera in una trattoria del centro storico ci sarebbe un rimprovero per i continui ritardi sul posto di lavoro. Non sarebbe andato giù al dipendente che ha reagito manifestando nervosamente tutta la sua insoddisfazione. Un vero attacco d'ira, in preda al quale ha danneggiato mobilio e cristalleria del locale. Poco dopo le 19 sono intervenuti nel locale i carabinieri.

I proprietari dell'attività hanno presentato formale denuncia e presentavano varie lesioni, successivamente refertate nel corso della notte da personale sanitario del Pronto Soccorso del Muscatello di Augusta.

foto dal web

Noto. Cacciatori troppo vicini alle abitazioni? I carabinieri perlustrano San Lorenzo

I Carabinieri di Noto sono intervenuti in contrada San Lorenzo dove era stata segnalata l'esplosione di colpi di arma da fuoco da parte di alcuni cacciatori nei pressi di abitazioni. Perlustrata la zona, hanno trovato in azione diversi cacciatori, risultati in regola dal punto di vista amministrativo e distanti dalle case.

E' vietato l'esercizio venatorio nel raggio di 150 metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazioni ed a meno di 50 metri da vie di comunicazioni (strade e ferrovie).

Carlentini. Largo Matteotti come un circuito, gara di impennate tra scooter pericolo per gli utenti della strada

Largo Matteotti, a Carlentini, come un circuito. Diversi cittadini, incuriositi e stupiti, stavano assistendo ad una

competizione di impennate tra ciclomotori, improvvisata da alcuni giovani del luogo. La bravata arrecava un indiscutibile disturbo alla quiete pubblica e rischiava di provocare seri pericoli per l'incolumità degli altri utenti della strada. Allertati i carabinieri, sono intervenuti. Alla vista dell'auto, tutti i ciclomotori si sono dileguati velocemente. Uno di questi veniva raggiunto dai militari che nei successivi approfonditi accertamenti appuravano la mancata copertura assicurativa del ciclomotore, che veniva posto sotto sequestro amministrativo, nonché della patente di guida mai conseguita dal conducente.

Siracusa. Sarebbe responsabile di tre furti in ristoranti, arrestato dai Carabinieri

Arrestato in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa, Salvatore Garofalo. Il 37enne – secondo quanto emerso a seguito di indagini – nel mese di agosto si sarebbe reso responsabile di 3 furti, di cui uno tentato, ai danni di ristoranti del centro storico. Grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza esterna degli esercizi commerciali coinvolti, i Carabinieri sono riusciti ad appurare che le modalità esecutive dei furti erano molto simili fra loro. Approfittava di un momento di distrazione del personale preposto alla cassa per avvicinarsi al bancone e sottrarre contante. Nell'episodio di furto tentato, invece, l'arrestato, aveva provato a forzare il portoncino d'ingresso di una copisteria ma era stato messo immediatamente in fuga

dal proprietario, che si trovava a pochi metri di distanza. Lo stesso Garofalo, in aggiunta, nel periodo aprile e agosto 2017, si sarebbe reso responsabile di atti violenti e reiterati nei confronti della propria convivente: aggressioni fisiche, minacce e danneggiamento di mobili e suppellettili. Solo di fronte all'ennesimo abuso subito, la donna è riuscita a trovare le forze e rivolgersi ai Carabinieri denunciando il fatto.

L'arrestato è stato accompagnato in carcere a "Cavadonna", così come disposto dall'Autorità Giudiziaria competente.

Era residente a Siracusa l'operaio rimasto vittima di un incidente mortale sul lavoro in Sardegna

Era residente a Siracusa l'operaio romeno di 39 anni che ha perso la vita in un incidente mortale sul lavoro, questa mattina alla Portovesme Srl, in Sardegna. Lavorava per una ditta appaltatrice, la Taccolini di Bergamo, nell'area del Sulcis.

Non è stata ancora del tutto chiarita la dinamica della tragedia. Secondo una prima ricostruzione, l'operaio stava coordinando lo spostamento di una cisterna. Per causa in fase di accertamento, si sarebbe improvvisamente ritrovato tra il muletto e la cisterna che si stava posizionando con l'aiuto del mezzo meccanico.

I soccorsi sono stati immediati. Ma per l'uomo, purtroppo, non c'era più nulla da fare. Indagano i carabinieri.